

Oggi, 20 giugno 2007, presso la sede di Infrastrutture Lombarde S.p.A.,

TRA

Infrastrutture Lombarde S.p.A.

E

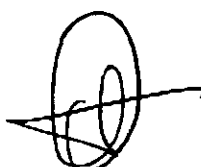
le Organizzazioni Sindacali Feneal Uil – Filca Cisl – Fillea Cgil di Como,
(di seguito congiuntamente anche "Parti")

PREMESSO

- Che la realizzazione del "Nuovo Ospedale Sant'Anna" di Como è un'opera di rilevante importanza sociale e di forte impatto sul territorio;
- Che in data 17.10.2005 la Regione Lombardia (con DGR n. VII/17867 dell'11.6.2004) ha affidato a Infrastrutture Lombarde S.p.A. l'incarico di stazione appaltante per la realizzazione del Nuovo Ospedale Sant'Anna di Como;
- Che all'esito della procedura di gara, esperita ai sensi degli artt. 20 co. 2 e ss. della legge 109/94, è stata individuata quale aggiudicataria della concessione di costruzione e gestione l'Associazione Temporanea di Imprese costituita tra Consorzio Stabile Pirelli Re Servizi, Telecom Italia, Aster Associate Termopianti S.p.A., GDM Costruzioni S.p.A., Nelsa S.r.l. (di seguito Concessionario);
- Che è volontà delle Parti istituire un tavolo, che coinvolga i soggetti interessati, al fine di favorire intese sindacali aventi come oggetto gli adempimenti cui sono tenute le imprese in materia di sicurezza, regolarità dei lavoratori, di trattamenti economici, normativi e previdenziali, contribuendo ad affermare il principio del rispetto della legalità nel settore edile;
- Che garantire il rispetto di tutta la normativa esistente in tema di sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro, nonché contrastare il fenomeno del lavoro irregolare, assicurando la piena applicazione del contratto nazionale e provinciale di lavoro, nonché la legislazione vigente in materia di appalti pubblici, costituirà un punto primario e qualificante dell'organizzazione di cantiere, al fine di cercare il più possibile di evitare il verificarsi di infortuni e incidenti sul lavoro;
- Che, ferma restando la competenza degli organismi pubblici preposti alla vigilanza sulla legislazione del lavoro, Infrastrutture Lombarde S.p.A. applicherà autonomamente una procedura di controllo del personale presente in cantiere;
- Che le Parti ritengono, stanti le potenzialità e funzioni degli Enti Bilaterali del settore edile costituiti in provincia, che gli stessi potrebbero svolgere un ruolo strategico di supporto nei confronti delle imprese operanti in cantiere e dei lavoratori occupati dalle stesse;

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Le premesse sono parte integrante del presente protocollo d'intesa.



Pagina 1 di 4

SISTEMA DI RELAZIONI

Le Parti convengono che per dare piena attuazione al presente protocollo è necessario un periodico e continuo confronto tra il Concessionario e le OO.SS., le RSU costituite in cantiere e gli enti paritetici interessati in merito a:

- Stato avanzamento lavori;
- Livelli occupazionali aggiornati;
- Programmazione dei lavori, tempi di realizzazione e relativi fabbisogni occupazionali;
- Attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza, igiene e prevenzione degli infortuni;
- Imprese subappaltatrici, così come previsto dall'art. 14 vigente CCNL;
- Adempimenti contrattuali e previdenziali.

A tal fine le Parti convengono di effettuare incontri bimestrali con le OO.SS., le RSU costituite in cantiere e gli enti paritetici interessati ed in particolare di trasmettere agli stessi il presente protocollo.

REGOLARITA' DELLE IMPRESE E ACCESSO IN CANTIERE

Al fine di garantire il pieno rispetto della Legge 19 marzo 1990 n. 55 in materia di opere pubbliche, e dei vigenti CCNL e CPL, Infrastrutture Lombarde S.p.A. richiederà al Concessionario che siano autorizzate ad accedere all'interno del cantiere solo quelle imprese e quei lavoratori in possesso della documentazione prevista dalle normative vigenti, nonché dalla legislazione in materia di lavoro subordinato;

Infrastrutture Lombarde S.p.A. richiederà al Concessionario che tutte le imprese, prima di accedere al cantiere, abbiano richiesto ed ottenuto, il Documento Unico di Regolarità Contributiva -DURC- che dovrà essere rinnovato e consegnato alla stessa ad ogni stato avanzamento lavori e, comunque, entro un massimo di tre mesi.

Il DURC dovrà rispondere al criterio di congruità condiviso dalle parti inerente all'esecuzione delle varie fasi lavorative. A tale scopo le parti convengono di prevedere una procedura che consenta di mettere in correlazione il registro presenze con le denunce dei versamenti contributivi effettuati dalle imprese alla Cassa Edile di Como, per ogni singolo lavoratore, avvalendosi del supporto della Cassa Edile attraverso la figura del Promotore. Il registro di presenza, che tutti i lavoratori saranno tenuti a firmare quotidianamente all'ingresso in cantiere, sarà a disposizione degli enti preposti per le verifiche di legge, nonché delle OO.SS.

Infrastrutture Lombarde si impegna a trasmettere alla Cassa Edile di Como, anche al fine del rilascio del cartellino, i dati inerenti le imprese e i relativi dipendenti, ai quali si applica il Contratto Nazionale dell'Edilizia prima dell'inizio dei lavori, quando il Concessionario trasmetterà detti dati ad Infrastrutture Lombarde.

Infrastrutture Lombarde S.p.A. si impegna, inoltre, ad adottare una procedura che imponga al Concessionario o che comunque preveda che i lavoratori possano accedere al cantiere solo se muniti dell'apposito tesserino di riconoscimento, così come previsto dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006.

IGIENE AMBIENTE E SICUREZZA

Richiamando quanto in premessa, le Parti intendono dare la massima attenzione e priorità al tema della prevenzione degli infortuni e della sicurezza, affermando il pieno rispetto di quanto previsto dal Dlgs. 626 del 1994 e successive modifiche e integrazioni.

Al fine di raggiungere tale obiettivo, le Parti condividono di dare un ruolo strategico agli Enti Bilaterali - ESPE, CPT - costituiti in provincia di Como, coinvolgendo anche gli RLST e gli RLS presenti in cantiere.

Le Parti condividono di sensibilizzare il Concessionario affinché agli Enti Bilaterali sia affidato il compito di promuovere momenti di formazione ed informazione per tutti i lavoratori presenti in cantiere, così come previsto dal Dlgs. 626/94. In particolare tutti i lavoratori, operai e impiegati, sia del consorzio S.AN.CO. scari che delle imprese subappaltatrici, siano impegnati a svolgere un primo momento di formazione pari a 8 ore, così come previsto dal vigente accordo provinciale.

Le parti condividono di dedicare un'attenzione particolare alla presenza di lavoratori stranieri, a tal fine Infrastrutture Lombarde S.p.A. si impegna ad adottare una procedura che preveda che tali lavoratori debbano accedere a corsi specifici, dando piena attuazione a quanto previsto dall'art. 3 del vigente CPL.

Le Parti costituiranno un Comitato per la sicurezza e l'ambiente insieme al Responsabile Lavori appositamente nominato per il cantiere, agli Enti Bilaterali -ESPE e CPT-, agli RLST e agli RLS d'impresa, con l'impegno di riunirsi bimestralmente per controllare l'andamento della sicurezza, monitorando l'andamento degli infortuni in cantiere e proponendo ulteriori iniziative in materia, tra cui la possibilità di effettuare ulteriori momenti di formazione in base alle specificità riscontrate in cantiere.

DIRITTI SINDACALI

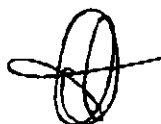
Infrastrutture Lombarde si impegna a far in modo che le Organizzazioni sindacali firmatarie del presente accordo RSU, RLST e RLS abbiano a disposizione un locale attrezzato in loco per svolgere la propria attività, nel rispetto dell'attività di cantiere e delle norme di sicurezza, nonché un luogo idoneo per svolgere le assemblee sindacali con i lavoratori.

Vista la dimensione e la durata del cantiere, della sua importanza sul piano sociale, e della presenza di numerosi lavoratori che si succederanno nello svolgimento delle varie fasi lavorative, Infrastrutture Lombarde S.p.A. sensibilizzerà il Concessionario affinché sia riconosciuto alle OO.SS. il diritto a ulteriori 4 ore di Assemblea retribuita rispetto a quelle già previste dal CCNL.

ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA

Infrastrutture Lombarde S.p.A. si impegna sin d'ora a trasmettere il presente protocollo al Concessionario, a richiedere a quest'ultimo che sia portato a conoscenza di tutte le imprese appaltatrici e subappaltatrici operanti in cantiere, anche allegando al contratto d'appalto copia del presente protocollo e di una dichiarazione in cui si richieda l'impegno di ciascuna impresa al pieno rispetto di quanto contenuto nelle Leggi in materia di opere pubbliche, lavoro subordinato, ambiente e sicurezza, nonché dei vigenti CCNL e CPL dell'edilizia.

Nel caso di mancato rispetto da parte del Concessionario o delle imprese appaltatrici e subappaltatrici delle leggi in materia di opere pubbliche, lavoro subordinato, ambiente e sicurezza, nonché dei vigenti CCNL e CPL dell'edilizia ove applicabili, Infrastrutture Lombarde


Pagina 3 di 4

diffiderà il Concessionario ad assumere e a far assumere alle imprese appaltatrici e subappaltatrici, ogni opportuno provvedimento, tra cui anche la risoluzione del contratto di appalto con l'impresa inadempiente, riservandosi ogni altra e opportuna tutela, atta a garantire quanto dovuto ai lavoratori.

Per tali violazioni Infrastrutture Lombarde, in qualità di Responsabile dei Lavori, dovrà altresì provvedere, nei casi previsti dalla legge, e previo invio di diffida ad adempiere, ad ordinare la sospensione dei lavori.

Letto, confermato e sottoscritto

INFRASTRUTTURE LOMBARDE SPA



FILCA CISL



FENEAL UIL

